



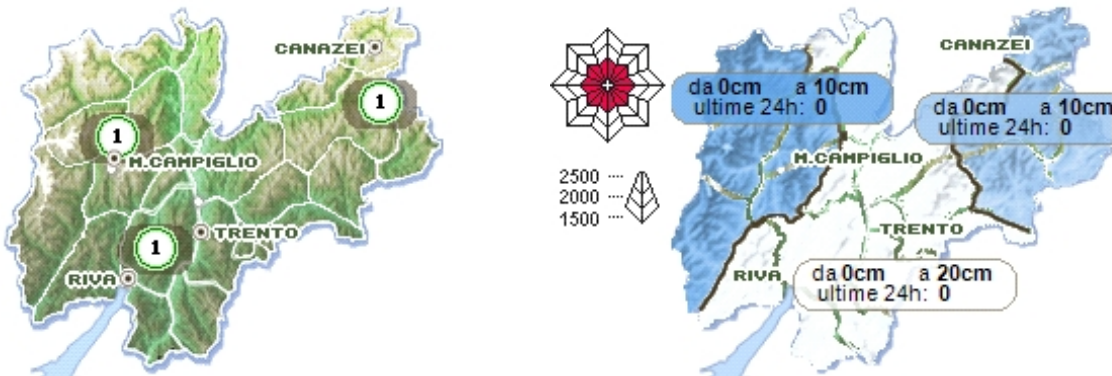
# Bollettino neve valanghe valido per la provincia di Trento



emesso lunedì 11 gennaio 2016 alle ore 11:05

## Situazione di lunedì 11 gennaio 2016

Innevamento naturale attualmente poco significativo fino a 2000 m, pericolo valanghe marcato (grado 3) in aumento in alta quota, debole (grado 1) altrove al di sotto dei 1800 m.



Attualmente la neve al suolo è presente con discontinuità e comunque con spessori molto scarsi nell'ordine di qualche centimetro; quantità leggermente superiori sono presenti in alta quota e comunque solo oltre i 2600 metri. Le quantità più significative sono presenti solo in canali d'alta quota o in ambito glaciale, con spessori variabili da qualche decina di centimetri fino ad un massimo di 60-80 cm. In quota, dove presente in modo significativo, il manto è molto trasformato, con diffuse brine di fondo e cristalli angolari; localmente sono riscontrabili zone di accumulo eolico e croste superficiali portanti molto dure, attualmente ricoperte da pochi centimetri di neve fresca. La nevicata in corso sul territorio provinciale ha incrementato lo spessore del manto nevoso solo al di sopra dei 1800 m di quota sulle montagne più elevate del Trentino nord occidentale e nord orientale. Sulle cime a sud della nostra provincia, al di sotto dei 2000 m di quota l'innnevamento è quasi assente o molto scarso. In quota si rilevano spessori di neve al suolo variabili superiori al metro nelle zone glaciali con valori anche maggiori nelle zone di accumulo eolico. I nuovi apporti, con spessori superiori al mezzo metro, poggiano sul manto preesistente caratterizzato da una struttura molto trasformata con grani angolari e brine negli strati interni e diffuse croste da vento portanti in superficie. Tra la superficie del primo manto nevoso di spessore molto ridotto, molto trasformata e questa cosiddetta seconda nevicata si crea una situazione tipica caratterizzata dalla presenza di uno strato debole importante all'interfaccia. Questa situazione favorisce il distacco delle valanghe a lastroni, provocate dallo stesso

**Punti più pericolosi:** Versanti ripidi con importanti spessori di neve fresca non ancora assestata e in presenza di accumuli di neve ventata, cambi di pendenza e canali soprattutto in prossimità di salti di roccia per possibili cadute provocate dal distacco di lastroni da vento.

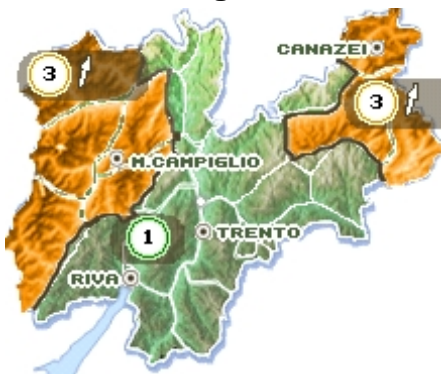
Ultima nevicata significativa 11 gennaio 2016

Ultimo episodio di vento forte 11 gennaio 2016

## Previsione per i prossimi giorni

Pericolo in aumento in quota in relazione all'entità delle precipitazioni e all'azione eolica.

### martedì 12 gennaio 2016



Zero termico  
ore 13  
1300 m

Nuvolosità residua al mattino, in graduale dissolvimento, più soleggiato nel pomeriggio. Pericolo valanghe marcato (grado 3) in aumento.

### mercoledì 13 gennaio 2016



Zero termico  
ore 13  
1300 m

Soleggiato. In quota pericolo valanghe marcato (grado 3).

### giovedì 14 gennaio 2016



Zero termico  
ore 13  
1100 m

Prevalentemente soleggiato. Pericolo valanghe in quota marcato (grado 3).

